

Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese

Sede Legale: via Falicetto n. 24 MANTA (CN)

Codice fiscale 03577780046

Iscritta al R.E.A. Cuneo n. 301073

Partita IVA: 03577780046

Iscritta al Registro persone giuridiche della Regione Piemonte

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	57.978	54.991
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>57.978</i>	<i>54.991</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	9.888	4.072
3) attrezzature industriali e commerciali	77.201	87.501
4) altri beni	39.867	36.976
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>126.956</i>	<i>128.549</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>184.934</i>	<i>183.540</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	5.830	8.325
<i>Totale rimanenze</i>	<i>5.830</i>	<i>8.325</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	515.343	1.317.326
esigibili entro l'esercizio successivo	515.343	1.317.326
5-bis) crediti tributari	16.111	17.362
esigibili entro l'esercizio successivo	16.111	17.362

	31/12/2017	31/12/2016
5-quater) verso altri	30.764	7.464
esigibili entro l'esercizio successivo	30.764	7.464
<i>Totale crediti</i>	<i>562.218</i>	<i>1.342.152</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	442.272	204.120
3) danaro e valori in cassa	2.133	2.066
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>444.405</i>	<i>206.186</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.012.453</i>	<i>1.556.663</i>
D) Ratei e risconti	8.169	3.868
<i>Totale attivo</i>	<i>1.205.556</i>	<i>1.744.071</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	523.939	642.529
I - Capitale	213.075	204.684
Patrimonio di dotazione indisponibile	127.500	127.500
Fondo di dotazione disponibile	85.575	77.184
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Fondo per incremento patrimoniale	292.613	421.248
<i>Totale altre riserve</i>	<i>292.613</i>	<i>421.248</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.251	16.597
Totale patrimonio netto	523.939	642.529
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.748	95.974
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	279.711
esigibili entro l'esercizio successivo	-	279.711
6) acconti	5.700	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.700	-
7) debiti verso fornitori	96.623	127.067
esigibili entro l'esercizio successivo	96.623	127.067
12) debiti tributari	61.145	51.925
esigibili entro l'esercizio successivo	61.145	51.925
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.950	75.199
esigibili entro l'esercizio successivo	64.950	75.199
14) altri debiti	374.262	466.642
esigibili entro l'esercizio successivo	374.262	466.642

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale debiti</i>	602.680	1.000.544
E) Ratei e risconti	2.189	5.024
<i>Totale passivo</i>	1.205.556	1.744.071

Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.693	279.778
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.495)	(20.216)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.487.459	1.319.654
altri	27.856	15.622
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.515.315	1.335.276
<i>Totale valore della produzione</i>	1.749.513	1.594.838
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.050	59.620
7) per servizi	309.239	232.979
8) per godimento di beni di terzi	9.720	14.210
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.016.189	875.928
b) oneri sociali	232.083	249.339
c) trattamento di fine rapporto	8.928	8.970
<i>Totale costi per il personale</i>	1.257.200	1.134.237
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.831	4.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.657	17.546
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	1.469
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	35.488	23.582
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	6.786
14) oneri diversi di gestione	12.174	68.107
<i>Totale costi della produzione</i>	1.684.871	1.539.521

	31/12/2017	31/12/2016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.642	55.317
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	290	11
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	290	11
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	290	11
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.719	29.007
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	14.719	29.007
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.429)</i>	<i>(28.996)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	50.213	26.321
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.955	9.724
imposte relative a esercizi precedenti	10.007	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	31.962	9.724
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.251	16.597

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.251	16.597
Imposte sul reddito	31.962	9.724
Interessi passivi/(attivi)	14.429	28.996
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>64.642</i>	<i>55.317</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.746	8.699
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.488	22.113
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		1.469
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(128.635)	(179.506)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(85.401)</i>	<i>(147.225)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(20.759)</i>	<i>(91.908)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.495	27.002
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	801.983	206.276
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(30.444)	(108.571)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.301)	5.886
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.835)	(765)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(106.983)	91.133
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>659.915</i>	<i>220.961</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>639.156</i>	<i>129.053</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.429)	(28.996)
(Imposte sul reddito pagate)	(34.737)	(9.724)
(Utilizzo dei fondi)	(26.972)	(1.491)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(76.138)</i>	<i>(40.211)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	563.018	88.842
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.064)	(15.801)
Disinvestimenti		3.334
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.818)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.882)	(12.467)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(279.711)	(4.465)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(8.206)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(287.917)	(4.465)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	238.219	71.910
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	204.120	133.021
Danaro e valori in cassa	2.066	1.255
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	206.186	134.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	442.272	204.120
Danaro e valori in cassa	2.133	2.066
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	444.405	206.186
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

La FONDAZIONE PER LA RICERCA L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE - è stata costituita con atto a rogito Notaio Martinelli di Cuneo in data 23 dicembre 2014 su iniziativa dei Soggetti fondatori, Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, allo scopo di garantire continuità e rafforzamento a una politica regionale di sostegno alla ricerca e all'innovazione in agricoltura.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione n. 59 del 19 marzo 2015 della Direzione Affari istituzionali e avvocatura – settore attività negoziale e contrattuale, espropri – usi civici; la Fondazione è stata iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n. 1189.

Si ricorda che, in data 24 settembre 2015, con atto a rogito Notaio Martinelli di Cuneo, è stato stipulato l'atto di "fusione eterogenea per incorporazione" delle Società "Creso S.c.r.l.", con sede in Cuneo, e "Tenuta Cannona S.r.l.", con sede in Carpeneto AL, nella "Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo dell'agricoltura piemontese". L'ultima delle

iscrizioni del predetto “Atto di fusione” è stata eseguita in data 28 settembre 2015 per cui, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2504-bis c.c. e come previsto dall’art. 1, lettera f. del precitato “Atto di fusione”, la fusione eterogenea per incorporazione ha avuto efficacia giuridica dalle ore 24 del 30 settembre 2015. A seguito della predetta fusione eterogenea per incorporazione, a partire dal 1 ottobre 2015, sono confluiti nella Fondazione tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo alle predette società incorporate fra i quali, in particolare, tutti i rapporti di lavoro e di collaborazione in essere al 30 settembre 2015. A norma di legge, hanno acquisito la qualifica di Soci partecipanti tutti i soci non cessati e non receduti già facenti parte delle compagini sociali incorporate.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in conformità all’art. 19 dello Statuto, sulla base delle disposizioni del codice civile e in conformità ai principi contabili integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto gestionale, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione di missione.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell’art. 2423 del codice civile - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, in quanto compatibili.

Il bilancio d’esercizio e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d’esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

Di seguito si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati dalla Fondazione nella formazione del bilancio d’esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione attesta che nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, in quanto compatibili, e in conformità ai principi contabili per gli enti non profit. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dalle quote di ammortamento accantonate in un apposito fondo portato in riduzione della corrispondente voce dell'attivo.

Gli ammortamenti sono stati sistematicamente conteggiati in misura costante secondo il periodo della prevista utilità del bene e dell'attività cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono, fra l'altro, i beni acquisiti a seguito dell'incorporazione delle società Creso S.c.r.l e Tenuta Cannona S.r.l.

Detti beni sono stati iscritti al valore di acquisizione che corrisponde al valore normale degli stessi quale risultante da perizia asseverata redatta da esperto indipendente con riferimento al 30 settembre 2015, data di efficacia giuridica dell'operazione di "fusione eterogenea per incorporazione".

Infatti, considerato che i soci delle predette società incorporate sono entrate a far parte della Fondazione incorporante, in qualità di soci partecipanti, apportando nella Fondazione stessa, quale quota parte del "Fondo di dotazione disponibile", la frazione di patrimonio netto di ciascuna società incorporata di pertinenza di ciascun socio, è stato ritenuto ragionevole ed equo che il patrimonio incorporato dalle società incorporate venisse valutato tenendo conto del valore normale dei beni immateriali e materiali incorporati - riferito alla data di efficacia giuridica della "fusione eterogenea per incorporazione" - così come ritraibile da perizia asseverata.

A tal fine, è stata acquisita agli atti della Fondazione apposita relazione peritale asseverata da esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Cuneo, il quale ha determinato in euro 93.800,00- il valore normale dei cespiti incorporati, già di pertinenza della Società incorporata "Tenuta Cannona S.r.l.", confluiti nel patrimonio della Fondazione a seguito della predetta "fusione eterogenea per incorporazione". La medesima perizia asseverata è stata, altresì, utilizzata per la determinazione ai fini fiscali (IVA e imposte dirette) dal valore dei beni materiali e immateriali destinati alle finalità istituzionali della Fondazione e del conseguente versamento di quanto dovuto a tale titolo.

Parimenti, è stata acquisita agli atti della Fondazione apposita relazione peritale asseverata da esperto iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Cuneo, il quale ha determinato in euro 44.020,00- il valore normale dei cespiti incorporati, già di pertinenza della Società incorporata "Creso S.c.r.l.", confluiti nel patrimonio della Fondazione a seguito della predetta "fusione eterogenea per incorporazione". La medesima perizia asseverata è stata, altresì, utilizzata per la determinazione ai fini fiscali (IVA e imposte dirette) dal valore dei beni materiali e immateriali destinati alle finalità istituzionali della Fondazione e del conseguente versamento di quanto dovuto a tale titolo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono gli oneri per l'esecuzione di lavori su immobili di proprietà di terzi e i costi sostenuti la creazione del sito internet che sono stati acquistati a seguito dell'incorporazione delle società Cresco S.c.r.l e Tenuta Cannona S.r.l.

Gli oneri sugli immobili di terzi vengono ammortizzati a quote costanti in relazione alla residua durata dei contratti di locazione o di concessione, ritenuta corrispondente al periodo di prevedibile utilità futura dei costi sostenuti. Gli oneri relativi al sito internet vengono ammortizzati a quote costanti in un periodo di cinque anni, ritenuto corrispondente al periodo di prevedibile utilità futura della spesa. I valori così iscritti in bilancio sono, pertanto, ritenuti espressivi delle residue possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	144.750	144.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.759	89.759
Valore di bilancio	54.991	54.991
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	17.818	17.818
Ammortamento dell'esercizio	14.831	14.831
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.987</i>	<i>2.987</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	162.568	162.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.590	104.590
Valore di bilancio	57.978	57.978

Gli incrementi registrati nel periodo si riferiscono a lavori sugli immobili di proprietà di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti e macchinario, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali.

Esse hanno visto nell'esercizio un incremento di complessivi euro 19.064, così suddiviso:

Impianti e macchinario: + 6.955

Attrezzature: +332

Altre immobilizzazioni: +11.777

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	4.598	100.750	44.831	150.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	526	13.249	7.855	21.630
Valore di bilancio	4.072	87.501	36.976	128.549
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.955	332	11.777	19.064
Ammortamento dell'esercizio	1.139	10.632	8.886	20.657
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.816</i>	<i>(10.300)</i>	<i>2.891</i>	<i>(1.593)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	11.553	101.082	56.608	169.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.665	23.881	16.741	42.287
Valore di bilancio	9.888	77.201	39.867	126.956

Gli incrementi si riferiscono a impianti e macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni materiali comprendono sia gli impianti, le attrezzature, mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche che sono state acquisite dalla Fondazione Agrion nel pregresso esercizio a seguito dell'incorporazione delle società Tenuta Cannona S.r.l. e Creso S.c.r.l. sia le acquisizioni effettuate dalla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I criteri di valutazione utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato per le materie prime e il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	8.325	(2.495)	5.830
<i>Totale</i>	<i>8.325</i>	<i>(2.495)</i>	<i>5.830</i>

La voce accoglie le rimanenze dei prodotti agricoli che originano dalle coltivazioni che vengono effettuate in esecuzione dei progetti di sperimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale rettificato - ricorrendone i presupposti – dall'apposito fondo di svalutazione al fine di tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.317.326	(801.983)	515.343	515.343
Crediti tributari	17.362	(1.251)	16.111	16.111
Crediti verso altri	7.464	23.300	30.764	30.764
Totale	1.342.152	(779.934)	562.218	562.218

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie i crediti per contributi per progetti di ricerca (euro 383.301), i crediti per la vendita dei prodotti agricoli (euro 1.404) e i crediti per l'attività commerciale esercitata in via residuale (euro 130.638).

La composizione dei crediti per contributi da incassare per progetti di ricerca è la seguente:

Descrizione	Importo
Progetto Corinnova 2013	25.600
Progetto Corinnova 2014	39.500
Contributi fondazioni progetto Halyomorpha Halys	30.000
Contributi per attività progettuali (Fruitsensor)	25.200
Contributi per attività progettuali (Florinfru)	70.000
Contributi per attività progettuali (Kimor)	65.000
Contributi per attività progettuali (Biohaly)	10.109
Contributi per attività progettuali (La cultura del nocciolo)	30.000
Contributi per attività progettuali (Ferrero Hh)	60.500
Contributi per attività progettuali (Drosuz)	20.000
Contributi per attività progettuali (Misura 1 Op 1.1.1)	3.503
Contributi per attività progettuali (domanda unica campagna 2017)	3.241
Contributo misura H imboschimento	648
Totale	383.301

I crediti per la vendita di prodotti agricoli, di euro 1.404, sono esposti al netto di apposito fondo svalutazione crediti, di euro 2.256. Detto fondo è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni al 31 dicembre 2017. La composizione del fondo svalutazione crediti è illustrata nella tabella che segue

Descrizione	Importo
Ft Zunino n. 54 del 30/09/2011 al 50% - Ex Cannona	1.221
Ft Zunino n. 51 del 29/12/12 al 50% - Ex Cannona	516
Ft Bottega del Corso n. 56 del 14/09/2015 - Ex Cannona	182
Ft Rabino Marco n. 56 del 14/09/2015 - Ex Cannona	337
Totale	2.256

I crediti di natura commerciale, di euro 130.638, sono esposti al netto di apposito fondo svalutazione crediti, di euro 2.452. Detto fondo è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni al 31 dicembre 2017. La composizione del fondo svalutazione crediti è illustrata nella tabella che segue.

Descrizione	Importo
Ft Agrimport 2009 - Ex Creso	720
Ft Agrimport 2010 - Ex Creso	600
Ft JAF ITECH n. 69 del 30/10/2014 - Ex Creso	400
Ft Marcopolo Engineering n. 48 del 28/12/2015	732
Totale	2.452

I **crediti tributari** accolgono il credito verso l'Erario chiesto a rimborso dalla società incorporata Tenuta Cannona per l'IRES relativa all'IRAP non dedotta sul costo del personale (euro 13.323), crediti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente (euro 1.074) e il credito verso Erario per IVA (1.714).

I **crediti verso altri** accolgono, prevalentemente, il credito nascente dalla decisione adottata dall'Associazione per lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca nei settori tecnologici e scientifici di devolvere per effetto dello scioglimento anticipato il proprio patrimonio alla Fondazione (euro 26.604), depositi cauzionali (euro 1.884) e anticipi a fornitori (euro 1.000).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	204.120	238.152	442.272
danaro e valori in cassa	2.066	67	2.133
<i>Totale</i>	<i>206.186</i>	<i>238.219</i>	<i>444.405</i>

Trattasi delle giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.868	4.301	8.169
Totale ratei e risconti attivi	3.868	4.301	8.169

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	384

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	7.785
	Totale	8.169

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano la composizione e le movimentazioni che si prevede intervengano nel Patrimonio Netto della Fondazione

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valori di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio di dotazione indisponibile	127.500			-	127.500
Fondo di dotazione disponibile	77.184	16.597	-8.206		85.575
Fondo per incremento patrimoniale	421.248		-128.635	-	292.613
Utile (perdita) dell'esercizio	16.597	-16.597		18.251	18.251
Totale	642.529		-136.841	18.251	523.939

Il "**Patrimonio di dotazione indisponibile**", in conformità a quanto previsto dall'atto costitutivo del 23 dicembre 2014, è stato regolarmente versato dai Soci fondatori: Regione Piemonte, quanto a euro 77.500,00-, e Unioncamere Piemonte, quanto a euro 50.000,00-. La relativa liquidità è allocata su conto corrente vincolato, acceso presso l'istituto bancario Unicredit.

Il "**Fondo di dotazione disponibile**" corrisponde alla sommatoria dei patrimoni netti delle società incorporate "Creso S.c.r.l." e "Tenuta Cannona S.r.l." confluiti nella titolarità giuridica della Fondazione a seguito del perfezionamento - avvenuto con effetto dalle ore 24 del 30 settembre 2015 - dell'operazione di "fusione eterogenea per incorporazione" più volte citata. Le rispettive situazioni di fusione sono state approvate dall'assemblea della Fondazione nella riunione del 1 marzo 2016. Nell'esercizio 2016, il Fondo di dotazione disponibile è stato utilizzato a copertura della perdita dell'esercizio al 31.12.2015, giusta delibera dell'Assemblea del 24 maggio 2016. Nell'esercizio 2017, detto Fondo viene incrementato con l'utile dell'esercizio al 31.12.2016, giusta delibera dell'Assemblea del 6 luglio 2017 e utilizzato, per euro 8.206, a

pagamento della richiesta avanzata dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), quale socio receduto *ex lege* ai sensi dell'art. 1 comma 569 della Legge 27.12.2013 n. 47 dalla società incorporata Cresco Srl. Si ricorda che la Provincia di Torino aveva contestato il valore della quota di liquidazione della partecipazione in Cresco che la Fondazione aveva determinato, nell'importo di euro 1.793,92, in conformità alle disposizioni contenute nelle lettere l e m delle premesse dall'atto di fusione del 24 settembre 2015 – a rogito Notaio Martinelli di Cuneo, repertorio n. 191234-39781. Nell'anno 2016, la Provincia di Torino ha presentato istanza al Tribunale di Torino per la nomina di un esperto per la determinazione del valore di liquidazione della quota di partecipazione in Cresco S.c.r.l. L'esperto incaricato ha depositato, in data 23 marzo 2017, presso la Cancelleria del Tribunale Ordinario di Torino, perizia asseverata che attribuisce alla quota il valore di euro 10.000. A seguito del ricevimento della richiesta di percezione della differenza fra i due importi (euro 10.000 meno euro 1.793,92), la Fondazione ha deciso di procedere al pagamento della somma richiesta al fine di transare la controversia per ragioni di economicità rispetto ai costi di un eventuale contenzioso in sede giudiziale.

Il “**Fondo per incremento patrimoniale**” fu costituito nel 2015 mediante allocazione della residua quota parte del contributo *start up* stanziato dalla Regione Piemonte (giusta la Determinazione Dirigenziale n. 59 del 19/12/2014, con la quale il contributo stesso è stato impegnato per l'anno 2015 per il complessivo importo di euro un milione, a valere sul bilancio pluriennale regionale 2014-2016, successivamente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 614 del 1/10/2015 non già sull'impegno ma solamente sulle modalità di liquidazione e di erogazione). Al riguardo, si ricorda infatti che, nell'esercizio 2015, è stata allocata nel Patrimonio netto la quota del predetto contributo che residuava dopo aver iscritto fra i proventi del Conto economico un importo idoneo a riequilibrare il risultato gestionale dell'esercizio 2015, il tutto al fine di riequilibrare e rafforzare la struttura patrimoniale della Fondazione. Nell'esercizio 2016 si è analogamente proceduto ad iscrivere fra i proventi del Conto economico un importo idoneo a riequilibrare il risultato gestionale dell'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2017 si è proceduto ad utilizzare il predetto Fondo per incremento patrimoniale, per euro 128.635, con contropartita il conto economico, al fine di controbilanciare i costi straordinari che la Fondazione ha sostenuto per la riorganizzazione strutturale di natura straordinaria del personale che è stata attuata per conseguire economie di scala, il tutto al fine di riequilibrare e rafforzare la struttura patrimoniale della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	95.974	7.746	26.972	(19.226)	76.748
Totale	95.974	7.746	26.972	(19.226)	76.748

La voce risulta così composta:

Saldo al 31.12.2016	95.974
Accantonamento dell'esercizio	8.074
Importi liquidati nell'esercizio	-26.972
Imposta sostitutiva	-328
Totale	76.748

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	279.711	(279.711)	-	-
Acconti	-	5.700	5.700	5.700
Debiti verso fornitori	127.067	(30.444)	96.623	96.623
Debiti tributari	51.925	9.220	61.145	61.145
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.199	(10.249)	64.950	64.950
Altri debiti	466.642	(92.380)	374.262	374.262
Totale	1.000.544	(397.864)	602.680	602.680

La voce **Acconti**, di euro 5.700, accoglie gli acconti ricevuti sui contributi ottenuti a valere sul progetto RISEPP.

La voce **debiti verso fornitori**, di euro 96.623, accoglie i debiti verso fornitori.

La voce **debiti tributari**, di euro 61.145, accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute operate (euro 52.127), di cui euro 23.474 afferenti alla rateizzazione dell'IRPEF dovuta sulle indennità di licenziamento e debiti verso l'Erario per IRES e IRAP (euro 9.018).

Gli **altri debiti**, di euro 374.262, comprendono, prevalentemente, debiti verso il personale (euro 175.196), di cui euro 67.036 quale debito residuo per incentivi all'esodo, debiti verso i compresentatori dei progetti di ricerca (euro 186.921) e debiti verso gli amministratori (euro 11.118).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.224	(148)	2.076
Risconti passivi	2.800	(2.687)	113
Totale ratei e risconti passivi	5.024	(2.835)	2.189

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	2.076
	Risconti passivi	113
	Totale	2.189

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Il valore della produzione previsto per l'esercizio 2017 risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.693	279.778
Variazione delle rimanenze	-2.495	-20.216
Contributi in conto esercizio	1.487.459	1.319.654
Altri ricavi	27.856	15.622
Totale	1.749.513	1.594.838

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si compone di ricavi per le consulenze tecnico scientifico (euro 102.032), per i servizi di coordinamento e di supporto tecnico (euro 49.525), per l'erogazione di corsi di coricoltura e vitivinicoltura (euro 3.725) per la vendita dei prodotti agricoli (euro 27.316), royalties (euro 2.730), sponsorizzazioni (euro 47.000) e locazione terreni (euro 3.481) e ricavi diversi (euro 884).

La voce "Contributi in conto esercizio" accoglie i contributi di competenza per le attività istituzionali svolte dalla Fondazione (euro 1.487.459), di cui euro 1.000.000 a titolo di contributo *start up* stanziato dalla Regione Piemonte.

La voce "altri ricavi" accoglie, prevalentemente, l'importo del patrimonio che l'Associazione per lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca nei settori tecnologici e scientifici ha deciso di devolvere alla Fondazione, a seguito dello scioglimento anticipato della stessa (euro 26.604).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione previsti di competenza dell'esercizio 2017 sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.050	59.620
Costi per servizi	309.239	232.979
Costi per il godimento di beni di terzi	9.720	14.210
Costi per il personale	1.257.200	1.134.237
Ammortamenti e svalutazioni	35.488	23.582
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	6.786
Oneri diversi di gestione	12.174	68.107
Totale	1.684.871	1.539.521

Si precisa che il costo del personale comprende gli oneri per incentivi all'esodo per riorganizzazione strutturale di natura straordinaria per complessivi euro 280.022.

Allo stato non risultano pendenti vertenze di natura giuslavoristica, né è ragionevolmente prevedibile che possano instaurarsi nel prossimo futuro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	14.670	49	14.719

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi bancari e commissioni disponibilità fondi nonché gli interessi per il versamento trimestrale dell'IVA.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, mentre si segnala che nell'esercizio in chiusura la Fondazione ha sostenuto costi di ristrutturazione del personale di natura eccezionale per complessivi euro 280.022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti accolgono l'imposta IRES e IRAP di competenza. Le imposte relative a esercizi precedenti accolgono le imposte, sanzioni e interessi pagati a seguito di una comunicazione di irregolarità pervenuta per la società incorporata Tenuta Cannona, nonché le maggiori imposte relative all'esercizio 2016 emergenti da affinamento dei calcoli eseguiti in sede di dichiarazione dei redditi.

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale è stato predisposto secondo quanto previsto nel documento “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”, predisposto da una commissione di studio dell’Agenzia per le ONLUS in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo settore attribuite all’Agenzia stessa dal FPCM 21.3.2001 n. 329.

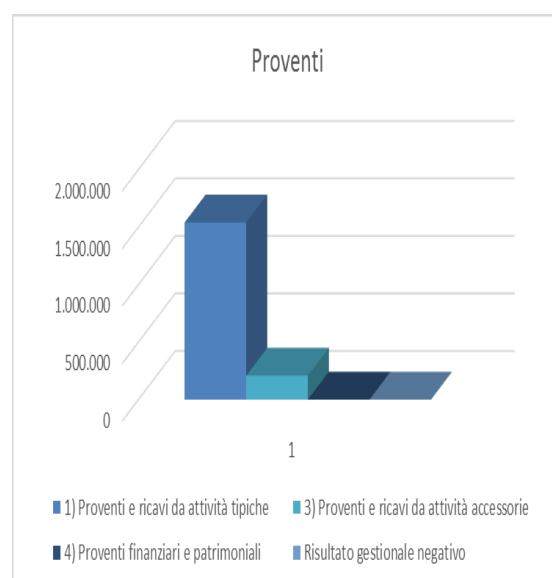
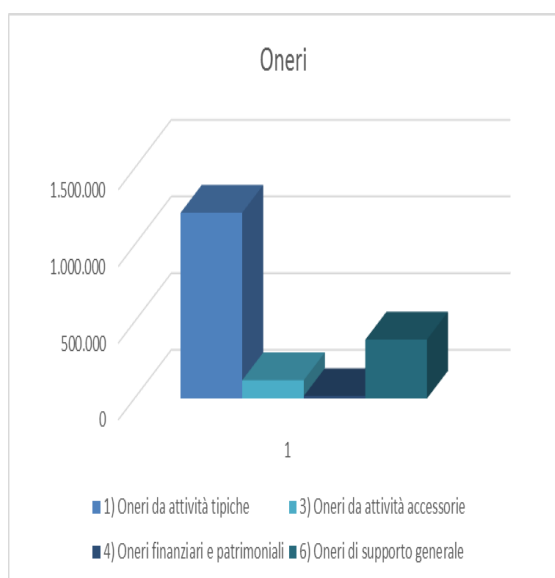
La Fondazione promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari.

Le attività di innovazione e ricerca sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere agroalimentari, nonché allo sviluppo del sistema agroalimentare, con particolare riferimento alle interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio piemontese.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro. La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Il Rendiconto gestionale risulta sinteticamente così composto.

ONERI	anno 2017	anno 2016	PROVENTI E RICAVI	anno 2017	anno 2016
1) Oneri da attività tipiche	1.211.280	1.042.046	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	1.541.019	1.346.081
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie	119.344	175.137	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	208.493	235.670
4) Oneri finanziari e patrimoniali	16.407	30.715	4) Proventi finanziari e patrimoniali	290	11
5) Oneri straordinari			5) Proventi straordinari		
6) Oneri di supporto generale	384.521	317.267			
Risultato gestionale positivo	18.251	16.597	Risultato gestionale negativo		



Gli **oneri da attività tipiche** comprendono i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione. La voce prevalente è costituita dai costi del personale impiegato nei progetti di ricerca.

I **proventi da attività tipiche** comprendono i contributi ricevuti da Enti pubblici e privati per il finanziamento dei progetti di ricerca.

Negli "**Oneri per supporto generale**" sono stati allocati i costi sostenuti per la direzione e conduzione della Fondazione. In particolare, la voce comprende i costi per il personale amministrativo e i costi per le consulenze amministrative.

Negli **Oneri da attività accessorie** sono stati allocati i costi sostenuti e per lo svolgimento di attività commerciale.

Nei **Proventi da attività accessorie** sono stati allocati i ricavi emergenti dall'attività commerciale realizzata nell'esercizio.

Attività commerciali

La Fondazione è stata costituita senza finalità di lucro, ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale 8/2013.

La Fondazione esercita in via secondaria e non prevalente attività che, per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale. Esse hanno natura commerciale in quanto realizzate a fronte di corrispettivi e si sostanziano in prestazioni di ricerca e/o di sperimentazione scientifiche erogate sulla base di specifici contratti e/o convenzioni per i quali sono stabiliti specifici compensi.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, ha natura non commerciale e il rispettivo reddito prodotto è classificabile nella categoria di "reddito agrario". Esso tuttavia assume rilevanza ai fini IVA.

In conformità all'art. 144 del TUIR, le spese e i componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale e dell'attività istituzionale sono stati attribuiti alla parte commerciale sulla base di criteri oggettivi di ripartizione.

Ciò premesso, nella tabella che segue è riportato il riepilogo dei costi e ricavi suddivisi tra attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Conto Economico	istituzionale	commerciale
ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.493		208.493
variazione prodotti finiti	-2.495	-2.495	
altri ricavi e proventi	1.543.514	1.543.514	
costi per l'acquisto di materie prime	61.050	54.725	6.325
costi per servizi	289.043	236.858	52.186
costi per il godimento beni di terzi	9.720	8.638	1.082
costi per il personale	1.275.707	1.181.094	94.613
ammortamento immob. Immateriali	14.831	13.055	1.777
ammortamento immob. Materiali	20.657	15.125	5.532
acc.to fondo svalutazione crediti	0	0	
variazione materie prime	0	0	
oneri diversi di gestione	12.174	11.003	1.171
proventi finanziari	290	254	36
oneri finanziari	16.407	14.390	2.017
Risultato lordo	50.213	6.386	43.826
Imposte	-31.962	-6.386	-25.576
RISULTATO NETTO	18.251	0	18.251

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Operai	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio		3,53	20,64	24,17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono previsti la concessione di anticipazioni e crediti e l'assunzione di impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

	Amministratori
Compensi	27.911

I compensi degli amministratori sono stati deliberati dall'Assemblea di partecipazione tenutasi il 20 ottobre 2017, nella quale è stato stabilito un emolumento annuo lordo fissato in massimo euro 25.000 su base annua al Presidente e a ciascun amministratore avente diritto, escluso il Presidente, un emolumento annuo lordo fissato in massimo euro 2.500,00 su base annua. Nell'esercizio 2017, uno degli amministratori ha rinunciato all'attribuzione della propria quota parte.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.784	9.784

I compensi spettanti al Revisore Unico sono stati stabiliti dall'Assemblea di partecipazione, tenutasi il 5 ottobre 2016.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio al Fondo di dotazione disponibile.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Manta, 14 maggio 2018

p. il Consiglio di amministrazione
Giacomo Ballari